

IMPORTANZA DELLE PIANTE NELLE AREE URBANE

Prof. Aldo Zechini D'Aulerio

già docente di Patologia Vegetale e Patologia delle Piante ornamentali
alla Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna

Le piante ornamentali svolgono un ruolo molto importante nelle zone urbanizzate e migliorano molto la qualità della vita degli abitanti. Innanzitutto soddisfano il nostro senso estetico e, grazie alle recenti introduzioni di nuove specie e varietà molto decorative, permettono di abbellire giardini, parchi e terrazze migliorando con la loro presenza il nostro tono dell'umore in quanto il giardinaggio si è rivelato uno sport in grado di mantenerci in forma grazie al contatto con le piante.



Recenti studi condotti in USA e Giappone attestano che negli ospedali con molto verde i malati hanno un migliore tono dell'umore e si sottopongono più volentieri alle cure.

Nelle grandi città gli alberi svolgono funzioni importantissime. Per cominciare con le loro foglie filtrano costantemente l'aria inquinata dalle attività umane e trattengono all'interno ossidi di azoto, derivati del piombo, fluoruri ecc. e la arricchiscono di ossigeno diminuendo la anidride carbonica.

Ogni albero di almeno 20 anni nel periodo vegetativo, grazie alla fotosintesi clorofilliana, libera nell'atmosfera 5 tonnellate di O₂ e sottrae una pari quantità di CO₂. Anche le piante di appartamento depurano l'aria delle case da fumo e cattivi odori e, grazie alla traspirazione fogliare, la rendono più respirabile.



Nelle aree urbane gli alberi migliorano il microclima con riduzione della calura estiva e dell'aria troppo secca grazie alle attività fogliari. Le folte chiome frammentano le onde sonore e luminose riducendo i diversi inquinamenti e limitano lo smog, favorendo infine la nidificazione di tanti uccelli canori che ci diletano con la loro presenza.

Importante è la scelta di specie botaniche idonee da mettere a dimora nelle aree urbane in quanto oggi i cambiamenti climatici e nuove patologie soprattutto fungine rendono difficile

la sopravvivenza di alberi un tempo molto diffusi come ippocastani, platani e querce. Consiglio invece, tra gli altri, aceri, tigli, bagolari e lecci che naturalmente debbono essere particolarmente curati per i primi anni nel periodo estivo.

Occorre inoltre sempre limitare le potature se non sono strettamente necessarie e comunque i tagli prodotti debbono essere sempre disinfettati con rame e protetti con mastici.